



COMUNE DI BORGONE SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

Approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 9.2.2016

Articolo 1
Oggetto e definizione dell'istituto del baratto amministrativo

1. L'articolo 24 della Legge 11.11.2014, n. 164 recante *Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio* disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.
2. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.
3. Con il concetto di "baratto amministrativo", di seguito denominato baratto, si introduce la possibilità di applicare la norma di cui al comma 1 del presente Regolamento quale forma di corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, consentendo al cittadino di offrire al Comune, e quindi all'intera comunità locale, una propria prestazione di pubblica utilità.
4. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica.

Articolo 2
Modalità di applicazione del baratto

1. Il baratto amministrativo viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini, con esclusione delle persone giuridiche, che abbiano un debito nei confronti del Comune derivante dal mancato pagamento dei seguenti tributi comunali: I.M.U.-T.A.S.I. -T.A.R.S.U. -T.A.R.E.S. -T.A.R.I., maturato sino al 31 Dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di cui all'articolo 5, per il quale non sia già stata avviata la procedura di riscossione coattiva.

Articolo 3
Ammontare del baratto

Entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e la definizione delle tariffe, la Giunta propone al Consiglio Comunale il montante massimo di quanto compensabile mediante l'attivazione del patto di collaborazione definito "baratto amministrativo".

Articolo 4
Definizione e quantificazione del valore degli interventi oggetto di baratto

1. Il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, di concerto con l'Amministrazione Comunale, definisce, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 11.11.2014, n.164, gli interventi eseguibili dai cittadini a titolo di baratto secondo le modalità previste nell'art. 6 del presente regolamento.
2. Ciascun intervento è composto da moduli di attività di sei ore ciascuna, ed è corrispondente, ai fini di estinzione del debito di ciascun soggetto aderente al baratto, all'importo di Euro 45,00 complessivi per ciascuno modulo.
3. Al fine di estinguere il debito è possibile realizzare interventi, anche frazionati, di moduli, con un limite minimo del progetto pari a 3 moduli e un massimo di 13 moduli.
4. Il Responsabile del Servizio tecnico può individuare, fra i dipendenti del proprio Settore, un Tutor per ciascun intervento, cui delegare il coordinamento ed il controllo del corretto svolgimento delle attività oggetto di baratto.

Articolo 5 *Destinatari del baratto*

I destinatari del “baratto amministrativo” sono persone fisiche residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a 12.000,00€ e che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell’anno precedente alla presentazione della domanda per i quali non è stata ancora avviata la procedura di riscossione coattiva.

I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente Regolamento devono possedere i seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l’ordine pubblico, i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.
- essere residenti nel Comune di Borgone Susa.

L’attività svolta nell’ambito del “baratto amministrativo” di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l’instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Borgone Susa e può essere svolta esclusivamente dal titolare o componente del nucleo familiare maggiorenne

2. I cittadini che intendono aderire al baratto possono presentare la domanda, compilata tramite l’apposito modulo di cui all’allegato A, la quale dovrà essere consegnata all’Ufficio Protocollo del Comune entro il mese di Marzo di ogni anno.

3. Nel caso in cui l’importo totale delle richieste fosse superiore all’importo complessivo stanziato annualmente per il baratto amministrativo, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a 2.500,00€ **8 punti**;

ISEE sino a 4.500,00€ **6 punti**;

ISEE sino a 7.500,00€ **4 punti**;

ISEE sino a 12.000,00€ **2 punti**;

Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro della famiglia) **3 punti**;

Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro della famiglia) **1 punto**;

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto **2 punti**;

Persone monogenitoriali con minori a carico **3 punti**;

Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla legge 104/92 articolo 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per stato grave di salute (punteggio per ciascun membro familiare) **2 punti**;

Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda **1 punto**;

A parità di punteggio verrà data la priorità ai cittadini che debbano versare tributi comunali pregressi più datati.

Articolo 6 *Obblighi del cittadino aderente al baratto*

1. Il cittadino che svolge la propria attività nell’ambito del baratto opera a titolo di volontariato e presta la propria attività in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di dipendenti pubblici o di altri soggetti appaltatori o concessionari di opere o lavori pubblici.

2. I destinatari del baratto non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

3. Il cittadino aderente al baratto è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “*del buon padre di famiglia*” secondo il concetto civilistico di tale termine, ed a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.

4. Ciascun cittadino attivo reputato idoneo è tenuto, a pena di esclusione, a:

a) svolgere le attività di interesse generale con la massima diligenza in conformità dell'interesse pubblico e in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;

b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;

c) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;

d) comunicare tempestivamente all'incaricato dell'ufficio comunale di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;

e) segnalare tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale

2. Nel caso di sopravvenuta manifesta inidoneità, il cittadino attivo sarà escluso dalla partecipazione al progetto. Il mancato rispetto per 3 volte degli obblighi sopradescritti è causa di decadenza dalla partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito e si procederà con la riscossione coattiva dei tributi non versati.

Articolo 7

Modalità di svolgimento dell'attività oggetto di baratto.

1. In un apposito registro sono riportati i giorni in cui i moduli di intervento sono stati eseguiti al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo soggetto al “baratto amministrativo”.

2. Le attività oggetto di baratto possono essere compiute sotto la supervisione di un dipendente comunale, ovvero in maniera indipendente, secondo le indicazioni fornite dal responsabile del Servizio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Area Tecnica.

Articolo 8

Obblighi del Comune

1. Tutti i cittadini impiegati nell'attività del Baratto Amministrativo saranno assicurati, con oneri a carico dell'Ente, con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), con validità limitata esclusivamente alle ore di effettivo servizio.

Articolo 9

Mezzi e attrezzature

1. Alla luce della normativa vigente, i volontari che prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito non sono più equiparati ai lavoratori che svolgono un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro, ma sono invece assoggettati alle disposizioni previste per i lavoratori autonomi in materia di sicurezza sul lavoro.

2. Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo” dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati. Il cittadino dovrà presentarsi munito di scarpe antinfortunistiche ed abbigliamento idoneo ai sensi della normativa in materia di sicurezza.

2. Il Comune metterà a disposizione l'attrezzatura per lo svolgimento delle attività e fornirà un gilet ad alta visibilità per i lavori che verranno eseguiti all'esterno. Il cittadino risponderà del materiale lavorativo fornito e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso.

ALLEGATO A

**DISPONIBILITA' PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI
BARATTO AMMINISTRATIVO**

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome)
nato/a il
residente in (via/piazza)
Comune c.a.p. Tel/Cell
e-mail Professione

dichiaro

di voler aderire al PROGETTO "BARATTO AMMINISTRATIVO" e di essere DISPONIBILE A SVOLGERE ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 455/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 del citato DPR)

dichiaro

- di essere maggiorenne;
- di godere dei diritti civili e politici oppure rivestire lo status di immigrato temporaneamente presente sul territorio;
- di non aver subito condanne penali anche non definitive e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, oppure specificare quali condanne sono state subite o quali misure di prevenzione sono in corso

.....
.....
.....

- di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la P.A., il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

Dichiara di aver preso visione dell'allegato "Regolamento del Baratto Amministrativo" e di accettarlo integralmente ed impegnarsi a rispettarlo.

Dichiara inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

.....

(data)

(firma)